ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Verbale della Deliberazione n. 4 del 29 gennaio 2015

Oggetto: **Trasferimento della gestione del servizio idrico integrato nel Comune di Selva di Progno e subentro del Gestore del Servizio idrico Integrato d'ambito Acque Veronesi scarl. Approvazione dell'Accordo "Service tecnico e gestione delle aree di salvaguardia".**

L'anno **Duemila e quindici**, il giorno **ventinove** del mese di **gennaio**, alle ore quattordici, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale del Consiglio di Bacino veronese, a seguito di convocazione prot. n. 0000083.15 del 26 gennaio 2015.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli, il quale, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Ente il giorno 30 gennaio 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Verona, lì 30 gennaio 2015

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, lì _____

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 4 del 29 gennaio 2015

Oggetto: Trasferimento della gestione del servizio idrico integrato nel Comune di Selva di Progno e subentro del Gestore del Servizio idrico Integrato d'ambito Acque Veronesi scarl. Approvazione dell'Accordo "Service tecnico e gestione delle aree di salvaguardia".

VISTI:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte III contenete "Norme in difesa del suolo e lotta alla desertificazione, a tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;
- la "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese" (di seguito solo "Convenzione") che istituisce il Consiglio di bacino Veronese, conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

RICORDATO che:

- l'Assemblea d'Ambito, con deliberazione n. 2 del dell'8 marzo 2004, esecutiva, ha individuato nel cosiddetto affidamento "in house", ai sensi dell'articolo 113, comma 5, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la forma di gestione a regime del servizio idrico integrato sul territorio dell'ATO Veronese;
- con successiva deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2004, la stessa Assemblea dell'AATO Veronese ha stabilito, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 36/1994 e della Legge Regionale n. 5/1998, di organizzare il servizio idrico integrato, articolandone l'esercizio a regime mediante l'attività svolta da n. 2 società di gestione, con la ripartizione del territorio dell'Ambito nelle seguenti due aree:

  a) Area del Garda, comprensiva del territorio dei Comuni di Affi, Bardolino, Brentino Belluno, Brenzone, Caprino Veronese, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Peschiera del Garda, Rivoli Veronese, Sant'Ambrogio di Valpolicella, San Zeno di Montagna, Torri del Benaco e Valeggio sul Mincio;

  b) Area Veronese, costituita dal territorio dei rimanenti settantasette comuni dell'ATO;

RICORDATO altresì che:

- con successive deliberazioni n. 1 e n. 2 del 4 febbraio 2006, anch'esse esecutive, l'AATO Veronese ha affidato - per la durata di 25 anni dal momento

della sottoscrizione della Convenzione - la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'Area Veronese e dell'Area del Garda (così come definite dalla sopra citata deliberazione n. 6/2004) rispettivamente alle due società di gestione a regime Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA;

- in data 15 febbraio 2006 è stato sottoscritto il contratto di affidamento ad Acque Veronesi Scarl della gestione del servizio idrico integrato nell'Area Veronese, di cui il Comune di Selva di Progno fa parte;

RICHIAMATA la deliberazione n. 10 del 19 dicembre 2012, esecutiva, con la quale l'Assemblea dell'AATO Veronese ha intimato formalmente, il Comune di Selva di Progno a dare avvio - entro la data del 31 gennaio 2013 - alla procedura per il trasferimento della propria gestione in economia in favore del servizio idrico integrato d'ambito ottimale affidato alla Acque Veronesi scarl;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione del Comitato istituzionale n. 18 del 17 luglio 2014, esecutiva, con la quale:

a) è stata dichiarata la cessazione con conseguente definitivo scioglimento della gestione in economia del servizio idrico integrato effettuata dal Comune di Selva di Progno attraverso le proprie strutture organizzative;

b) è stato disposto che alla gestione cessata subentrasse la gestione integrata d'ambito del servizio da parte della società Acque Veronesi scarl, legittima affidataria della gestione del servizio idrico integrato nell'Area Veronese;

c) è stato disposto che Acque Veronesi scarl acquisisse dal Comune di Selva di Progno la piena ed effettiva disponibilità di tutti gli impianti e tutte le reti afferenti al servizio idrico integrato, nonché tutta la documentazione amministrativa connessa;

d) è stato incaricato il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese di curare l'attuazione della deliberazione n. 18/2014, assumendo ogni iniziativa necessaria e coordinando l'attività di subentro alla gestione cessata, offrendo anche, se necessario e/o opportuno, eventuale supporto, operativo e tecnico, al gestore per i dovuti adempimenti, curando altresì l'individuazione degli impianti, delle reti e della documentazione da trasferire nella disponibilità di Acque Veronesi scarl in quanto necessari al subentro nella gestione;

e) è stato stabilito che dei beni trasferiti venisse redatto apposito stato di consistenza dal nuovo gestore Acque Veronesi scarl, in contraddittorio con il Comune di Selva di Progno e controfirmato dal Consiglio di Bacino Veronese;

VISTA la nota del Comune di Selva di Progno del 29 dicembre 2014, conservata al Protocollo del CdB Veronese al n.1810.14 del 29.12.2014, con la quale il Comune ha comunicato a questo Consiglio di Bacino Veronese che l'amministrazione comunale e la società di gestione Acque Veronesi hanno raggiunto un accordo in merito al trasferimento della gestione del servizio idrico integrato nel territorio comunale;

VISTA inoltre la nota di Acque Veronesi del 24 dicembre 2014, conservata al Protocollo del CdB Veronese al n. 1808 del 29.12.2014, con la quale la società di gestione ha trasmesso lo schema del predetto accordo (già approvato dal Consiglio di Amministrazione della società di gestione medesima), tra il Comune di Selva di Progno, Acque Veronesi e questo Consiglio di Bacino Veronese, con il quale si intende "disciplinare i reciproci rapporti nell'ottica di un servizio efficiente, efficace e economicamente sostenibile, riconoscendo al contempo la specificità territoriale e

morfologica del territorio in considerazione della risorsa idrica presente e della sua rilevanza per tutta la Val d'Illasi";

VISTO dunque l'accordo "Service tecnico e gestione delle aree di salvaguardia", allegato al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale, e in particolare la parte relativa alle aree di salvaguardia che prevede che:

- nei primi sei mesi dal trasferimento del servizio idrico integrato la società di gestione Acque Veronesi, in collaborazione col Comune, si impegna a effettuare la raccolta dati strumentale alla ricognizione delle sorgenti dell'acqua potabile presenti sul territorio ad inoltrare al Consiglio di Bacino Veronese;
- nei successivi sei mesi (ossia entro un anno dal trasferimento del servizio idrico integrato) gli organi competenti del Consiglio di Bacino Veronese sulla scorta delle informazioni trasmesse dal gestore, si impegna a predisporre la proposta per la definizione delle aree di salvaguardia da trasmettere alla Regione Veneto ai fini del loro riconoscimento ufficiale;
- a decorrere dalla esecutività del provvedimento regionale di riconoscimento verrà corrisposto al Comune di Selva di Progno un indennizzo per l'attività di gestione delle aree di salvaguardia in quota;
- l'indennizzo di cui al punto precedente viene stimato nel costo di una persona dedicata a tempo pieno per le attività in questione, indicativamente quantificabili in € 35.000 l'anno che verrà corrisposto al Comune a decorrere dalla approvazione regionale delle aree proposte dal Consiglio di Bacino Veronese;

VISTA la Convenzione tra l'AATO Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato nell'ATO Veronese, e in particolare l'art. 12 relativo alle attribuzioni del Comitato istituzionale;

RITENUTO infine di approvare il suddetto accordo "Service tecnico e gestione delle aree di salvaguardia", allegato al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio del Consiglio di Bacino Veronese;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione in forma palese per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE l'accordo "Service tecnico e gestione delle aree di salvaguardia", allegato al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale, con il quale il Comune di Selva di Progno, Acque Veronesi e questo Consiglio di Bacino Veronese intendeno "disciplinare i reciproci rapporti nell'ottica di un servizio efficiente, efficace e economicamente sostenibile, riconoscendo al

contempo la specificità territoriale e morfologica del territorio in considerazione della risorsa idrica presente e della sua rilevanza per tutta la Val d'Illasi".

2. DI DARE MANDATO al direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, di sottoscrivere l'accordo di cui al punto precedente e di curarne l'attuazione delle disposizioni in essa contenute, per quanto di competenza di questo Ente.

Verona, lì 29 gennaio 2015

IL DIRETTORE	IL PRESIDENTE
f.to Luciano Franchini	f.to Mauro Martelli

ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 29 gennaio 2015

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Trasferimento della gestione del servizio idrico integrato nel Comune di Selva di Progno e subentro del Gestore del Servizio idrico Integrato d'ambito Acque Veronesi scarl. Approvazione dell'Accordo "Service tecnico e gestione delle aree di salvaguardia).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 29 gennaio 2015

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 29 gennaio 2015

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ACCORDO

"Service tecnico e gestione delle aree di salvaguardia"

Il Comune, Acque Veronesi S.c.a.r.l e il Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese con il presente accordo, in occasione del trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico, intendono disciplinare i reciproci rapporti nell'ottica di un servizio efficiente, efficace ed economicamente sostenibile, riconoscendo al contempo la specificità territoriale e morfologica del territorio in considerazione della risorsa idrica presente e della sua rilevanza per tutta la val d'Illasi.

SERVICE TECNICO

In tale prospettiva il Comune di Selva di Progno, in concomitanza col passaggio della gestione integrata del servizio, si impegna a fornire alla società Acque Veronesi S.c.a.r.l un "service tecnico" avente le seguenti caratteristiche:

- Durata massima un anno, rinnovabile per una ulteriore annualità, durante il quale il personale amministrativo e tecnico del Comune:
  - accompagnerà il personale di Acque Veronesi nel subentro nella gestione mediante il trasferimento del patrimonio di informazioni riguardanti il servizio, la conoscenza del territorio e di tutto quanto ritenuto necessario per garantire un subentro privo di disservizi per i cittadini. In particolare il personale comunale fornirà al nuovo gestore le informazioni necessarie per la trasposizione cartografica delle reti e degli impianti.
  - Svolgerà le seguenti attività operative sul territorio del Comune secondo le indicazioni gestionali del Tecnico referente di zona di Acque Veronesi:
    - affiancamento al personale di Acque Veronesi nella risoluzione di disfunzioni/disservizi che si dovessero verificare nella gestione del servizio (nevicate, piccole frane, smottamenti...);
    - pronto intervento h 24, in regime di reperibilità, in collaborazione col personale di Acque, in presenza di guasti, emergenze e situazioni critiche inerenti l'erogazione del servizio idrico integrato;
    - attivazione, presso il Municipio di Selva di Progno, di uno sportello "cortesia" al quale i cittadini potranno rivolgersi per la risoluzione delle problematiche meno complesse relative alla gestione del servizio idrico integrato e relativa bollettazione;
    - messa a disposizione dei veicoli comunali (scavatore modello caterpillar, n° due UNIMOG autocarro e spazzaneve) idonei allo svolgimento delle attività in oggetto in zona montana, ossia in aree richiedenti particolari attrezzature tecniche; la previsione di impiego di tali mezzi è valutabile, in considerazione della particolare

orografia del territorio e della posizione altimetrica, mediamente in 7 ore alla settimana.

- Per tali risorse si prevede un impiego medio pari a circa 25 ore/settimana;

- Acque Veronesi scarl riconoscerà al Comune di Selva di Progno a fronte del contratto di service operativo in oggetto un corrispettivo mensile omnicomprensivo pari ad € 3.000, per complessivi annui € 36.000.

AREE DI SALVAGUARDIA

Poiché nel territorio del Comune di Selva di Progno sono presenti numerose sorgenti ed opere di presa che riforniscono di acqua potabile di qualità l'intera Valle d'Illasi le parti riconoscono il valore supremo della tutela della salute dei cittadini e pertanto ritengono prioritario ed indifferibile la definizione delle aree di salvaguardia di tali sorgenti. In tale ottica le parti sono concordi nell'assumersi i seguenti impegni:

- Nei primi sei mesi dal trasferimento del servizio la società di gestione Acque Veronesi, in collaborazione col Comune si impegna ad effettuare la raccolta dati strumentale alla ricognizione delle sorgenti d'acqua potabile presenti sul territorio da inoltrare al Consiglio di Bacino dell'A.T.O. Veronese;
- Nei successivi sei mesi (ossia entro un anno dal trasferimento del servizio) gli organi competenti del Consiglio di Bacino dell'A.T.O. Veronese, sulla scorta delle informazioni trasmesse dal gestore, si impegna a predisporre la proposta per la definizione delle aree di salvaguardia da trasmettere alla Regione Veneto ai fini del loro riconoscimento ufficiale.
- A decorrere dall'esecutività del provvedimento regionale di riconoscimento verrà corrisposto al Comune di Selva di Progno un indennizzo per l'attività di gestione delle aree di salvaguardia in quota, comprendente a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: la pulizia del sottobosco, la manutenzione delle vie di accesso, la vigilanza al fine di escludere attività inquinanti e impattanti sulla qualità della risorsa e in genere tutte le attività finalizzate a preservare la vocazione naturalistica dei siti e le caratteristiche igieniche e sanitarie della risorsa idrica.
- L'indennizzo di cui al punto precedente viene stimato nel costo di una persona dedicata a tempo pieno per le attività in questione, indicativamente quantificabili in euro 35.000 l'anno, che verrà corrisposto al Comune a decorrere dall'approvazione regionale delle aree proposte dal Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese;
- Le parti riconoscono inoltre che in caso di inerzia da parte della Regione Veneto nell'approvazione del provvedimento di definizione delle aree di salvaguardia entro il tempo massimo di due anni tal trasferimento della gestione del servizio, il gestore del servizio

stipulerà col Comune di Selva di Progno uno specifico contratto di service avente ad oggetto le attività di salvaguardia delle sorgenti allo scopo di non interrompere l'attività di custodia e salvaguardia in argomento.

Il presente accordo viene sottoscritto dai rappresentanti legali dei soggetti coinvolti e acquisirà efficacia a seguito dell' approvazione da parte dei competenti organi collegiali.

Letto approvato e sottoscritto

ACQUE VERONESI S.C.A.R.L.

COMUNE DI SELVA DI PROGNO

CONSIGLIO DI BACINO DELL'A.T.O. VERONESE